



RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI CASSA		
<u>Fonti di liquidità:</u>		
a) <i>Liquidità generata dalla gestione reddituale</i>	Consuntivo	Preventivo
Risultato dell'esercizio	9.262.796,68	15.493.937,65
<i>Rettifiche in più (meno) relative a voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:</i>		
ammortam. immob. immateriali	12.962,69	223.219,52
ammortam. immob. materiali	1.945.243,74	1.958.532,92
svalutazione immob. Materiali	11.799.791,60	
utilizzo fondo amm.to imm. immateriali	0,00	
utilizzo fondo amm.to imm. materiali	-64.673,57	
accanton. al TFR	25.129,87	41.493,84
utilizzo Fondo TFR	0,00	0,00
accantonamento al Fondo Svalutaz. Crediti	1.819.251,97	472.289,24
utilizzo Fondo Svalutazione Crediti	-540.112,06	-735.890,00
accanton. al fondo conto contr. sogg.vo	77.270.270,67	78.137.780,35
utilizzo fondo conto contr. sogg.vo	-11.579.560,26	-50.000,00
accanton. al fondo conto pensioni	11.367.961,23	
utilizzo Fondo Conto Pensioni	-4.193.538,36	-4.375.834,65
accantonamento al Fondo Conto Sep. Ind. di Maternità	228.526,31	78.588,71
utilizzo Fondo Conto Sep. Indennità maternità	0,00	-203.320,75
accantonamento al Fondo Maggiorazione ex art. 31	311.000,00	304.000,00
utilizzo Fondo Maggiorazione ex art. 31	-283.380,92	-300.000,00
accantonamento al Fondo Assistenza	2.270.000,00	1.676.000,00
utilizzo Fondo Assistenza	-3.761.972,63	-4.370.000,00
<i>Altre rettifiche:</i>		
variazione Attività finanziarie	149.151,18	-154.909.514,04
variazione Crediti verso iscritti	-14.669.536,92	-6.843.883,44
variazione Altri crediti	-4.517.051,19	-1.938.426,68
variazione Note credito da ricevere	-5.583,47	
variazione Ratei e risconti attivi	640.210,44	5.317.135,80
variazione Debiti verso Iscritti	1.636.563,96	1.611.508,31
variazione Debiti verso il personale	42.533,11	-64.843,98
variazione Debiti v/Organi Statutari	73.865,34	-69.724,42
variazione Debiti v/fornitori	-1.671.653,29	-2.053.138,18
variazione Debiti Tributari	168.456,75	-983.886,13
variazione Debiti verso enti prev. e assistenz.	24.380,72	-41.048,53
variazione Debiti verso altri	-16.102,75	15.340,51
variazione Debiti diversi	-6.667.158,20	-9.308.448,84
variazione Ratei e risconti passivi	0,00	
<i>Liquidità generata dalla gestione reddituale</i>	71.077.772,64	-80.918.132,79
b) <i>Altre non correnti</i>		
Aumento debiti v/fornitori per immobilizz.	0,00	0,00
Assunzioni nuovi mutui	0,00	0,00
Ricavi vendita immobilizzazioni	6.882.512,46	0,00
Totale fonti di liquidità	77.960.285,10	-80.918.132,79
<u>Impieghi di liquidità:</u>		
Acquisizione cespiti patrimoniali:		
Immobilizzazioni immateriali	183.321,45	270.000,00
Immobilizzazioni materiali	99.786,68	141.500,00
Immobilizzazioni finanziarie	52.775.207,15	51.623.270,88
Pagamento debiti a medio e lungo termine	0,00	0,00
Totale impieghi di liquidità	53.058.315,28	52.034.770,88
aumento (diminuzione) di liquidità	24.901.969,82	-132.952.903,67
disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	157.744.258,50	157.744.258,50
disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	182.646.228,32	24.791.354,83



**Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consuntivo al 31/12/2013
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi**

Signori Consiglieri,

il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013, che il Consiglio di amministrazione sottopone alla vostra attenzione e approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, integrati, ove necessario, dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità e in conformità al Regolamento amministrativo - contabile adottato dall'Ente.

La valutazione delle voci del bilancio d'esercizio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo nella dovuta considerazione le funzioni pur sempre pubblicistiche dell'Ente, ancorché svolte nella veste di soggetto privato.

Si dà atto che il documento è stato trasmesso a questo Collegio in data 16/05/14 mentre in data 21/05/14 è stata trasmessa la relazione sulla gestione.

Qui di seguito sono riportate le risultanze finali della Stato patrimoniale e del Conto economico relative all'anno 2013 che, comparate con quelle dell'esercizio precedente, possono così riassumersi:

STATO PATRIMONIALE

	al 31/12/2012	al 31/12/2013
Attività	€ 818.494.961	€ 896.175.752
Passività	€ 767.686.833	€ 843.104.828
Patrimonio netto	€ 50.808.128	€ 53.070.923
Conti d'Ordine	€ 32.454.441	€ 4.484.253

STATO ECONOMICO

	al 31/12/2012	al 31/12/2013
Ricavi	€ 125.578.766	€ 133.957.483
Costi	€ 108.264.753	€ 124.694.686
Avanzo conto separato	€ 17.314.013	€ 9.262.797

Il bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo n. 509/1994, è stato sottoposto a revisione contabile. È in corso di rilascio la relativa certificazione da parte della Società Reconta Ernst & Young S.p.A. che ha, comunque, nelle more, comunicato di aver sostanzialmente concluso le attività di audit sul bilancio dell'Enpap al 31/12/2013 senza rilevare elementi ostativi al rilascio della relazione di revisione. Premesso che la responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione, mentre al Collegio Sindacale spetta il giudizio tecnico-professionale sul documento stesso, il Collegio dà atto di aver svolto il controllo sulla gestione dell'Ente, di aver periodicamente provveduto al controllo dei valori di cassa e di avere verificato il corretto adempimento degli obblighi civilistici, fiscali e previdenziali.

Il procedimento di controllo contabile è stato svolto coerentemente alla dimensione e alla organizzazione dell'Ente da parte della Società di Revisione all'uopo incaricata Reconta Ernst & Young S.p.A. Esso comprende l'esame sulla base di verifiche a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime degli amministratori.

In merito alla documentazione esaminata il Collegio rileva che:

- i ratei e i risconti sono stati calcolati sul principio della competenza temporale;
- sono stati rispettati i principi di redazione del bilancio anche nel rispetto della esposizione comparativa per dati con quelli dell'esercizio precedente;
- non sono stati modificati i criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio;
- il trattamento di fine rapporto risulta incrementato delle quote maturate nel corso dell'esercizio in conformità dell'articolo 2120 c.c. e sulla base del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro;
- la nota integrativa è stata redatta nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile;
- la relazione sulla gestione analizza sufficientemente la situazione dell'Ente e il suo risultato di gestione;
- le risultanze del bilancio consuntivo 2013 sono coerenti con le risultanze del bilancio tecnico attuariale al 31/12/11, redatto nel rispetto delle vigenti disposizioni, che assicura l'equilibrio tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche nell'arco temporale di 50 anni;
- al bilancio risultano allegati i prospetti dimostrativi e il rendiconto finanziario dei flussi di cassa.

Il Collegio evidenzia l'incremento delle disponibilità liquide passate da euro 157.744.258,50 nel 2012 ad euro 182.646.228,32 (+ € 24.901.969,82) nel 2013 per effetto degli investimenti effettuati in operazioni di *time deposit* che hanno permesso di realizzare l'obiettivo primario della rivalutazione dei montanti contributivi.

Relativamente all'immobile di Via della Stamperia n. 64, il Collegio Sindacale, dopo un confronto con il rappresentante della società di revisione Reconta Ernst & Young in merito alla svalutazione deliberata dal Consiglio di amministrazione del 24 aprile 2014, formula le seguenti considerazioni:

- il valore contabile dell'immobile in questione alla data del 31/12/2013 pari ad € 51.086.791,52 comprende, oltre al prezzo di acquisto di euro 44.500.000,00, l'I.V.A. di euro 8.900.000,00, gli

oneri accessori e l'imposta di registro pari ad euro 1.828.964,00, mentre il valore di stima di euro 39.287.000,00 necessariamente rileva esclusivamente il valore di mercato;

- la tendenza del mercato immobiliare dei prossimi anni è ancora prevista in discesa;
- il Consiglio di amministrazione sta valutando utilizzi alternativi dell'immobile.

Sulla base delle suseinte considerazioni il Collegio ritiene giustificata la svalutazione dell'immobile pari a €. 11.799.791,60 così come deliberata dal Consiglio di amministrazione.

In conformità a quanto previsto dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile:

- si è vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- si è partecipato, nel corso dell'anno 2013, alle riunioni del Consiglio di amministrazione e del Consiglio di indirizzo generale. In occasione di incontri con il Presidente, il Direttore e i Responsabili dell'Ente abbiamo acquisito le informazioni sul generale andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dall'Ente e, quindi, possiamo dare assicurazione per quanto è stato dato rilevare che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge e allo Statuto e non risultano essere in contrasto con le delibere assunte;
- si è verificato che la struttura amministrativa risulta adeguata alle esigenze dell'Ente, il quale alla data del 31/12/2013 aveva in forza n. 39 dipendenti;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile;
- nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati i pareri richiesti da alcuni componenti del CIG.

Di seguito si espongono alcune considerazioni in ordine a talune voci di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

In conseguenza degli acquisti e dei disinvestimenti effettuati nel corso dell'anno il saldo attivo al 31/12/13 ammonta a €. 508.617.010,53 con un incremento di €. 45.959.532,99 rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato della gestione risulta, pertanto, superiore al costo della rivalutazione dei montanti contributivi sia in valore percentuale (1,86% contro 0,16%) sia in valore assoluto (13 contro 1,1 milioni di euro).

Fondo conto di riserva

Si dà atto che tale conto risulta incrementato di € 8.661.307,15.

Avanzo del conto separato

La voce di bilancio espone un risultato positivo pari a € 9.262.796,68 conseguito anche con il rendimento degli investimenti patrimoniali manifestatosi in misura superiore al costo della rivalutazione dei montanti contributivi.

Conti d'Ordine

Questo conto evidenzia un notevole decremento, passando da euro 27.295.298,50 del 2012 ad euro 4.484.252,58 nel 2013, per effetto dei diminuiti impegni per quote fondi da acquisire pari ad euro 22.796.638, e dei beni in comodato per euro 14.407,92.

Crediti verso iscritti

Tale posta in bilancio per complessivi € 132.882.147,17 rappresenta l'ammontare dei crediti vantati nei confronti degli iscritti per contributi dovuti e non ancora versati, rilevati al valore nominale.

L'importo relativo all'anno 2013 ammonta ad € 81.201.390,47.

Come già più volte segnalato, il Collegio invita l'Ente a porre in essere tutte le azioni necessarie al recupero di quanto ancora non riscosso, tenuto conto anche dei termini di prescrizione.

Si prende atto per quanto concerne la capacità di incasso dei contributi che il tasso di morosità è al di sotto del 5%, mentre nel fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni verso gli iscritti è stato prudenzialmente accantonato il 50% per le annualità dal 2002 al 2007 e il 25% per le annualità dal 2008 al 2012.

Gestione indennità di maternità

Le risultanze danno conto di un saldo a credito pari a € 228.526,31, mentre il Fondo conto separato indennità di maternità ammonta ad € 431.847,06.

Nel rispetto di quanto raccomandato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il contributo unitario per l'anno 2013 è stato ridotto .

Debiti v/Fornitori

Questo conto evidenzia un decremento di € 1.671.653,29 rispetto all'esercizio precedente.

Costi per il personale

Si evidenzia che il costo del personale è aumentato rispetto all'anno precedente di € 285.690,95 per l'incremento dell'organico del personale, mentre le spese per buoni pasto, in ottemperanza a quanto disposto dalla L. 122/2010 relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e dalla L. 135/12 che ha fissato il valore nominale del buono mensa corrisposto ai dipendenti in euro 7,00, registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 10.941,45.

Spending review

L'Ente ha attuato quanto richiesto in materia di "spending review" e contenimento della spesa.

Più in generale l'Ente ha provveduto a versare nel corso dell'anno 2013 gli importi dovuti pari ad euro 166.227,66.

Questa voce è allocata in bilancio tra gli oneri tributari.

Servizi vari

La voce espone un totale di euro 460.615,52 per l'anno 2013 con una differenza negativa di euro 459.438,23 nei confronti dell'anno precedente dovuta nella quasi totalità al costo relativo alle attività lavorative fruite ai sensi dell'art.20 del DL 276/2003.

Spese per Organi Amministrativi e di controllo

Questo conto registra un incremento rispetto all'anno precedente di euro 822.415,10 dovuto alla quota di competenza dell'anno 2013 (euro 877.540,23) delle spese relative all'elezione dei nuovi Organi dell'Ente, nonché all'aumento delle spese per compensi e gettoni di presenza correlato al maggior numero dei componenti il Consiglio di Indirizzo Generale.

Oneri straordinari

In questo conto è compreso l'importo di euro 11.799.791,60 relativo alla svalutazione dell'immobile di Via Stamperia già evidenziato in precedenza.

Dall'attività di controllo contabile posta in essere dal Collegio non sono emerse né deviazioni dalle norme di legge e dai principi contabili di riferimento, né limitazioni allo svolgimento delle procedure di revisione ritenute necessarie nell'applicazione degli statuiti principi.

Il bilancio al 31/12/2013 a giudizio del Collegio, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Ente.

Premesso quanto sopra, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo al 31/12/2013 e dei relativi allegati, così come predisposti dal Consiglio di amministrazione.

Roma, 23 maggio 2014

Per il Collegio Sindacale

il Presidente

dott. Riccardo Pavan



**Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per
gli Psicologi**

Bilancio chiuso al 31 dicembre 2013

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94**



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94**

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza
per gli Psicologi - ENPAP

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi chiuso al 31 dicembre 2013 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi contabili adottati dall'Ente richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 maggio 2013.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

Roma, 29 maggio 2014

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Mauro Ottaviani
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.IVA 00434000584
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



**Deliberazione del Consiglio di indirizzo generale
n. 06/2014 del 31 maggio 2014**

Il giorno trentuno maggio duemilaquattordici si è riunito il Consiglio di indirizzo generale.
Sono presenti i seguenti Consiglieri:

cognome e nome	presenti	assenti
ANCONA ANNA MARIA	X	
BALDASSARI STEFANIA	X	
BARTOLETTI ALESSANDRO	X	
BASTIANINI TIZIANA		X
BAVENTORE DAVIDE DIMITRI	X	
BIONDI PAOLA	X	
CACIOPPO ROBERTA ADA	X	
CAI PIERO	X	
CALDERONE ALDO	X	
CAMPANINI PAOLO MARIA		X
CANNIELLO FLORIANA	X	
CARIANI DAVID	X	
CONTE FEDERICO	X	
D'AGOSTINO GAETANA		X
D'AGUANNO MARIO	X	
D'ANGELO MARIDA	X	
DE GREGORIO FRANCESCA ROMANA	X	
EGIDI VALERIA MARCELLA	X	
FUGGETTA LOREDANA	X	
GALUPPI ORNELLA	X	
GIARDINA FULVIO	X	
GRAZIATO IGOR	X	
GRIMOLDI MAURO VITTORIO	X	
GUARDIGLI CHIARA		X
GUARINONI EMILIANO	X	
LA VIA VALERIA	X	
LAVENIA GIUSEPPE CARMELO	X	
LOMBARDO ALESSANDRO	X	
MAZZUCHELLI LUCA PIERO	X	
NUZZO ERSINDO	X	
PEZZULLO LUCA	X	
PICCININI NICOLA	X	
PINGITORE MARCO	X	
PROSEPE EMANUELE	X	
PUTZOLU DOMENICO	X	
QUINTILIANI ROBERTO	X	
RAIMONDI GABRIELE	X	
RICCIARDI MELITA	X	
RIPPA ARTURO	X	
RIVOIRA STEFANIA	X	
SPANO ALESSANDRO	X	
VACCHINI GIAMPAOLI BRIAN KRISTIAN	X	
VANNONI SANDRA	X	
VOLPI ERICA	X	

Il Consiglio di indirizzo generale dell'ENPAP,



- visto il D.Lgs. 30 giugno 1994 n. 509;
- visto il D.Lgs. 10 febbraio 1996 n. 103;
- avuto presente quanto disposto dell'art. 7, comma 4, lettera d), dello Statuto dell'Ente in ordine all'approvazione del bilancio consuntivo dell'Ente entro il 31 maggio di ogni anno;
- esaminato il conto consuntivo dell'Ente relativo all'esercizio 2013 predisposto dal Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera f), dello Statuto, con delibera n. 30/14 adottata nella seduta del 15/05/2014;
- tenuto conto della relazione, recante osservazioni e conclusioni, del Collegio sindacale al conto consuntivo dell'Ente relativo all'esercizio 2013, redatta ai sensi dell'art. 12, comma 5, dello Statuto;
- tenuto conto della certificazione del bilancio suddetto, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. 509/94, rilasciata in data 29/05/2014 dalla società di revisione contabile Reconta Ernst & Young S.p.A., all'uopo designata con delibera n. 24/13 del 23/11/2013 del Consiglio di indirizzo generale ai sensi dell'art. 7, comma 9, lettera l) dello Statuto dell'Ente;
- dopo ampia ed approfondita discussione sulle singole voci dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa, della relazione di introduzione al bilancio medesimo nonché dei prospetti di dettaglio allegati al citato schema di conto consuntivo relativo all'esercizio 2013 e verificato come tale rendiconto evidenzi l'utilizzo delle risorse patrimoniali dell'Ente in conformità con i fini e con gli obblighi statutari;

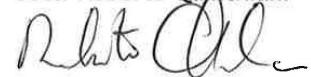
a maggioranza dei presenti

delibera

- di approvare il conto consuntivo dell'Ente relativo all'esercizio 2013 predisposto dal Consiglio di amministrazione, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e che risulta composto dalla relazione introduttiva, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dai correlati prospetti di dettaglio, corredata dalla relazione del Collegio sindacale, dalla relazione della Società di revisione, oltre la nota relativa alla verifica delle risultanze del bilancio consuntivo 2013 con quelle del bilancio tecnico al 31/12/2011 come previsto dall'art. 6, co. 4, del D.M. 29/11/2007.

La presente deliberazione viene trasmessa al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 3, del D.Lgs. n. 509/1994.

il Segretario
dott. Davide Dimitri Baventore


il Coordinatore
dott. Roberto Quintiliani


**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA
PER GLI PSICOLOGI - E.N.P.A.P.****ANNO 2013****CONFRONTO TRA BILANCIO CONSUNTIVO E BILANCIO TECNICO**

In base all'art. 6, comma 4, del Decreto Interministeriale del 29.11.2007 (nel seguito "Decreto") gli "Enti sono tenuti a verificare annualmente che le risultanze del bilancio consuntivo siano in linea con quelle tecnico-finanziarie, fornendo chiarimenti sui motivi degli eventuali scostamenti registrati".

Ai fini della predetta verifica con riferimento all'esercizio 2013, si è proceduto ad effettuare il confronto tra il bilancio consuntivo 2013 e i valori dell'ultimo bilancio tecnico attuariale dell'Ente al 31.12.2011 redatto ai sensi dell'art. 24, comma 24 del d.l. n. 201/2011 (decreto "Salva Italia" - convertito nella l. n. 214/2011).

Si fa presente che il bilancio tecnico al 31.12.2011 è stato redatto effettuando un aggiornamento del bilancio tecnico al 31.12.2009, utilizzando cioè la base dati al 31.12.2009, proiettata al 31.12.2011 in base alle informazioni desumibili dai bilanci consuntivi 2010 e 2011 dell'Ente.

I criteri per la redazione del bilancio tecnico al 31.12.2011 sono quelli indicati nel Decreto Interministeriale (nel seguito "Decreto"), emanato in data 29.11.2007 dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - ai sensi del comma 763 dell'articolo unico della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007).

In particolare, si ricorda che ai fini delle elaborazioni sono state adottate le variabili macroeconomiche individuate dalla citata Conferenza dei Servizi del 18 giugno 2012; inoltre si è tenuto conto dell'indicazione in merito alla necessità di adottare le nuove previsioni demografiche prodotte dall'Istat con base 2011, rese disponibili agli Enti il 3.7.2012. Le altre basi tecniche demografiche utilizzate per il bilancio tecnico al 31.12.2011 sono quelle adottate per la redazione del bilancio tecnico dell'Ente al 31.12.2009.

Il confronto tra i valori del consuntivo 2013 e i valori al 2013 del bilancio tecnico è illustrato, voce per voce, nella Tavola 1; gli importi sono espressi in milioni di euro.

TAVOLA 1

(milioni di euro)

ESERCIZIO 2013		
	Bilancio consuntivo	Bilancio tecnico
Contr. soggettivi	70,9	69,0
Contr. integrativi	15,6	15,9
Rendimenti	13,0	3,2
Prestaz. pensionistiche	4,2	5,2
Prestaz. assistenziali	2,6	3,1
Spese di gestione	8,0	6,7
Totale patrimonio	850,1	826,7

In particolare si osserva quanto segue:

ENTRATE:

- le differenze riscontrate sui contributi (sia soggettivi che integrativi) sono dovute ai differenti criteri di rilevazione delle entrate contributive (“metodo storico rettificato” nel bilancio consuntivo, criterio della competenza nel bilancio tecnico) e in parte agli scostamenti tra l’evoluzione del numero e dei redditi degli iscritti rilevata nel 2013 e quella prevista nelle valutazioni attuariali (si ricorda che la base dati utilizzata nelle valutazioni è quella al 31.12.2009);
- la differenza sui rendimenti è dovuta al fatto che il rendimento netto realizzato dall’Ente nel 2013 è risultato pari all’1,8601%, più alto quindi del valore utilizzato nel bilancio tecnico, pari allo 0,419%; si ricorda infatti che nelle valutazioni è stato ipotizzato un rendimento pari alla media quinquennale del PIL, essendo tale rendimento l’obiettivo primario della gestione finanziaria dell’Ente al fine di poter garantire il rendimento minimo previsto dalla normativa.

USCITE:

- l’ammontare delle prestazioni pensionistiche erogate dall’Ente nel corso del 2013 è inferiore rispetto a quello previsto nel bilancio tecnico essenzialmente in conseguenza delle ipotesi di bilancio in merito al pensionamento di coloro che hanno già maturato il diritto alla pensione (sia attivi che cancellati); inoltre, con riferimento all’importo delle prestazioni erogate, si tenga conto che, a partire dall’1.1.2013, le pensioni erogate dall’Ente sono calcolate mediante i nuovi coefficienti di trasformazione del montante in



rendita, il cui aggiornamento è stato stabilito in data successiva rispetto alla redazione del bilancio tecnico;

- con riferimento alle “spese di gestione” (spese per il personale in servizio, per acquisti ecc.), si osserva, nel 2013, un sensibile aumento di alcune voci, con particolare riferimento al costo per gli organi amministrativi e di controllo – dovuto essenzialmente allo svolgimento delle elezioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo Generale ed all'aumentato numero dei componenti di quest'ultimo organo – e, soprattutto, agli ammortamenti delle immobilizzazioni; al riguardo si fa presente che, in sede di bilancio tecnico, la previsione delle spese di gestione è stata realizzata partendo dall'importo desunto dal bilancio consuntivo dell'Ente al 31.12.2011 (6.417 migliaia di euro) e ipotizzando - dal 2012 in poi - un costo pari all'importo dell'anno precedente incrementato in base al previsto tasso di inflazione monetaria.

Nella Tavola 2 si riportano i confronti riguardanti le numerosità degli iscritti all'Ente al 31.12.2013.

Sul fronte delle numerosità, si osserva che nel bilancio tecnico è stato previsto complessivamente un minor numero di entrate e un maggior numero di uscite rispetto a quanto emerso nel bilancio consuntivo. Con riferimento alle entrate, si ricorda che per l'evoluzione numerica degli iscritti attivi si è tenuto conto delle indicazioni ministeriali mentre, per ciò che concerne le uscite, oltre a quanto già evidenziato, si osserva che la numerosità e la distribuzione per età del collettivo non sono ancora statisticamente significative ai fini della definizione e applicazione delle probabilità di uscita per pensionamento. Si ricorda infine che la base dati di partenza utilizzata per le valutazioni è quella rilevata al 31.12.2009, quindi per un confronto più significativo sarebbe opportuno redigere un nuovo bilancio tecnico con una base dati più aggiornata.

TAVOLA 2

	Bilancio consuntivo	Bilancio tecnico
Pensioni dirette	2.008	2.370
Invalidi/Inabili	40	17
Superstiti	215	187
Totale pensionati	2.263	2.574
Totale iscritti attivi	45.194	41.794

Antonella Rocco



Giuseppe Orru'





Bilancio consuntivo al 31/12/2014

***Bilancio consuntivo al 31/12/2014***

Stato patrimoniale _____ ***III***

Conto economico _____ ***IV***

Stato patrimoniale (unità di euro) _____ ***V***

Conto economico (unità di euro) _____ ***VI***

Relazione sulla gestione _____ ***VII***

Nota integrativa _____ ***XX***

Principi e criteri di valutazione _____ ***1***

Consistenza delle voci dell'attivo e del passivo dello Stato patrimoniale _____ ***5***

Note esplicative sul Conto economico _____ ***52***

Allegati al bilancio _____ ***76***



Attività	Al 31/12/2014 Euro	Al 31/12/2013 Euro	Differenza Euro	Passività	Al 31/12/2014 Euro	Al 31/12/2013 Euro	Differenza Euro
Immobilizzazioni immateriali	800.494,43	708.048,88	92.445,55	Fondi amm.to immobilizzaz. immateriali	375.792,32	150.814,14	224.978,18
Immobilizzazioni materiali	49.638.822,19	49.638.236,96	585,23	Fondi amm.to immobilizzaz. materiali	6.915.161,03	6.655.406,78	259.754,25
Immobilizzazioni finanziarie	504.332.476,83	508.617.010,53	- 4.264.535,70	Fondi di accantonamento	890.745.343,03	805.206.645,82	85.538.697,83
Attività finanziarie	4.999.877,64	5.020.739,62	- 20.861,98	Fondo svalutazione crediti	16.984.160,82	15.360.890,29	1.623.270,53
Crediti verso iscritti	150.160.206,75	132.882.147,17	17.278.059,58	Fondi Rischi	547.361,09	-	547.361,09
Altri crediti	10.927.990,49	11.970.831,22	- 1.042.840,73	Fondo trattamento di fine rapporto	362.275,19	252.100,82	110.174,37
Disponibilità liquide	273.737.463,96	182.646.228,32	91.091.235,64	Debiti verso iscritti	13.838.783,73	9.672.222,12	4.226.567,61
Note credito da ricevere	3.282,82	9.913,35	- 6.630,53	Debiti verso il personale	341.227,22	324.750,09	16.477,13
Ratei e risconti attivi	4.468.936,68	4.682.595,48	- 213.658,80	Debiti verso Organi statutari	258.123,68	169.423,09	88.700,59
				Debiti verso fornitori	442.000,88	531.910,89	- 89.910,01
				Debiti tributari	1.671.989,25	1.694.057,55	- 22.068,30
				Debiti verso enti previd. e assistenz.	149.557,17	151.759,93	- 2.202,76
				Debiti verso altri	204.384,99	293.556,74	- 89.171,75
				Debiti diversi	961.832,72	2.641.290,64	- 1.679.457,92
				Ratei e risconti passivi	-	-	-
Totali attività	999.089.551,79	896.175.751,53	102.913.800,26	Totali passività	933.857.999,12	843.104.828,28	90.753.170,84
				Patrimonio netto	65.231.552,67	53.070.923,25	12.160.629,42
				Fondo Conto contributo integrativo	6.759.248,09	6.759.248,09	-
				Fondo Conto di Riserva	37.048.878,48	37.048.878,48	-
				Avanzo / Disavanzo del Conto separato	21.423.426,10	9.262.796,68	12.160.629,42
				Totali a pareggio	999.089.551,79	896.175.751,53	102.913.800,26
				Conti d'ordine	3.933.591,72	4.484.252,58	- 550.660,86